

Codice A1701B

D.D. 11 giugno 2026, n. 592

Programma regionale di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori al patrimonio zootecnico piemontese per l'anno 2025, ai sensi della L.R. 22 gennaio 2019 n. 1. Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie per euro 533.957,77.



ATTO DD 592/A1701B/2026

DEL 11/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: Programma regionale di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori al patrimonio zootecnico piemontese per l'anno 2025, ai sensi della L.R. 22 gennaio 2019 n. 1. Accertamento di un minore utilizzo di risorse finanziarie per euro 533.957,77.

Vista la D.G.R. n. 3-1354/2025 del 14 luglio 2025 con la quale sono state approvate le disposizioni, per il sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori al patrimonio zootecnico piemontese, per l'anno 2025, dando mandato alla Direzione Agricoltura e cibo - Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche - di assumere gli adempimenti necessari all'attuazione delle disposizioni della deliberazione.

Viste:

- la D.D. n. 597/A1701B/2025 del 18/07/2025 che ha impegnato € 450.000,00 sul capitolo di spesa 184165/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio regionale per l'anno 2025 – in favore dell'Agenda Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - ARPEA - (Cod. soggetto 13995) via Bogino, 23 in Torino - C.F.97694170016 – quale contributo regionale da erogare, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31 agosto 2021, agli allevatori regionali ammessi a finanziamento con successivo provvedimento del Settore Produzioni agrarie e zootecniche, per sostenere i costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori al patrimonio zootecnico piemontese, ai sensi della L.R. del 22 gennaio 2019 n. 1;
- la D.D. n. 990/A1701B/2025 del 10/11/2025 che ha impegnato ulteriori € 485.360,77 sul capitolo di spesa 184167/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 – annualità 2025 - in favore dell'Organismo Pagatore Regionale Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura – ARPEA (cod. soggetto 139952) Via Bogino n. 23, 10123 Torino - C.F. 97694170016 – quale contributo regionale da erogare, ai sensi della convenzione rep. n. 331 del 31 agosto 2021, agli allevatori piemontesi ammessi a finanziamento con successivo provvedimento del Settore Produzioni agrarie e zootecniche, per sostenere i costi

per la difesa del bestiame e per il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori al patrimonio zootecnico piemontese , ai sensi della L.R. del 22 gennaio 2019 n. 1.

Considerato, pertanto, che i fondi impegnati in favore dell'Organismo Pagatore regionale Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura – ARPEA per l'erogazione dei contributi previsti dal “Programma regionale di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori al patrimonio zootecnico piemontese per l'anno 2025, ai sensi della L.R. 22 gennaio 2019 n. 1”, corrispondono a complessivi € 935.360,77.

Viste le Determinazioni Dirigenziali:

- n. 55 del 26/01/2026 con cui è stata approvata la graduatoria di ammissibilità del bando n. 1/2025 definita in 39 domande ammissibili a finanziamento, per un importo pari a euro 46.550,60 *omissis*
- n. 591 del 11/06/2026 con cui è stata approvata la graduatoria di ammissibilità del bando n. 2/2025 definita in 114 domande ammissibili a finanziamento, per un importo pari a euro 354.852,40;

Considerato che al termine delle istruttorie di ricevibilità e ammissibilità effettuate dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche per i bandi attivati nel 2025 sono state ritenute ammissibili a finanziamento n. 153 per un importo pari a euro 401.403,00;

Visto quanto sopra, per l'annualità 2025 del “Programma regionale di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori al patrimonio zootecnico piemontese”, è accertabile un minore utilizzo di risorse finanziarie, derivanti dagli accertamenti istruttori di ammissibilità e ricevibilità, pari complessivamente ad euro 533.957,77.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165,;
- visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28/07/2008, n. 23,;
- vista la legge regionale n. 14/2014,;
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge del 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.,;
- visto il Regolamento del 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18",;
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 che ha approvato il "Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO)" della Regione Piemonte per il triennio 2026-2028.;

- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.;

determina

di accertare, al termine del processo istruttorio di ammissibilità e ricevibilità delle domande dei bandi di cui alla D.G.R. n. 3-1354 del 14 luglio 2025 “Programma regionale di intervento a sostegno dei costi per la difesa del bestiame e il risarcimento dei danni causati dalle predazioni da grandi carnivori al patrimonio zootecnico piemontese”, per l’annualità 2025, un minore utilizzo di risorse finanziarie per pari complessivamente ad euro 533.957,77.

Avverso al presente provvedimento, è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino